

Rete dei Servizi per il Gioco d'Azzardo Patologico

Programma di lavoro ed interventi della rete dei Servizi per il Gioco d'Azzardo Patologico per l'anno 2018

Redazione e Coordinamento della Rete

Bettina Meraner SerD Bolzano

Christa Ladurner Forum Prevenzione

Helmut Zingerle Centro Terapeutico Bad Bachgart

Gennaio 2018

Rete dei Servizi per il Gioco d'Azzardo Patologico.....	1
Programma di lavoro ed interventi.....	1
per l'anno 2018.....	1
Gennaio 2018.....	1
 Premessa: Le attività riportate di seguito sia nell'ambito della prevenzione sia in ambito terapeutico possono essere prese in considerazione e successivamente realizzate, a condizione che le misure di risparmio in atto non rendano impraticabile il relativo finanziamento!.....	
	2
Priorità per l'anno 2018.....	3
Priorità 1: Proseguimento del lavoro di prevenzione.....	3
a) La campagna "Azione Dipendenza Gioco".....	3
b) Campagna di prevenzione RE-START.....	4
c) Iniziative di prevenzione nelle scuole.....	4
d) Diffusione di informazioni.....	4
e) Formazione del personale specialistico.....	5
Priorità 2: Promozione dell'attività di ricerca.....	5
Priorità 3: Consulenza e terapia.....	6
a) Intervento precoce nelle sale giochi.....	6
b) Standardizzazione della diagnostica.....	6
c) Sviluppo della terapia individuale.....	6
d) Rete di assistenza.....	6
e) Estensione dell'offerta di gruppi terapeutici.....	7
f) Estensione dell'offerta rivolta ai familiari.....	7
g) Estensione di offerte terapeutiche specifiche anche in ambito residenziale.....	7
h) Proseguimento degli incontri di supervisione tra servizi specialistici.....	7
i) Rilevazione precoce di Carcere.....	7
Priorità 4: Lavoro di rete.....	7
Consorzio dei Comuni e Comuni.....	7
Gruppo di lavoro sulla regolamentazione del gioco d'azzardo.....	8
Collaborazione con altri servizi specialistici.....	8
Collaborazione all'interno della rete per il Gioco d'Azzardo Patologico.....	8

Premessa: Le attività riportate di seguito sia nell'ambito della prevenzione sia in ambito terapeutico possono essere prese in considerazione e successivamente realizzate, a condizione che le misure di risparmio in atto non rendano impraticabile il relativo finanziamento!

Priorità per l'anno 2018

La Rete fissa per il 2018 stabilisce le seguenti priorità di lavoro nell'ambito del gioco d'azzardo patologico

1. Proseguimento del lavoro di prevenzione
2. Attività di ricerca
3. Consulenza e terapia
4. Rete dei Servizi

Priorità 1: Proseguimento del lavoro di prevenzione

Il lavoro di prevenzione nell'ambito del gioco d'azzardo patologico prevede i seguenti **obiettivi:**

in riferimento alla popolazione generale:

- Consolidamento della consapevolezza nei confronti della problematica
- La popolazione riceve maggiori informazioni sui rischi collegati al gioco d'azzardo
- La popolazione generale riceve maggiori informazioni sulle offerte di consulenza e terapia
- Chiarimento rispetto alle conseguenze del gioco d'azzardo patologico rispetto all'ambiente, al contesto familiare e alla società

in riferimento a gruppi e situazioni a rischio

- Riduzione del gioco d'azzardo patologico e del rapporto problematico con il gioco d'azzardo o offerte simili al gioco d'azzardo, anche in Internet

Gruppi target

Le iniziative di prevenzione si rivolgono a differenti gruppi target e contesti di intervento:

- Popolazione generale con particolare attenzione a giovani e anziani così come gruppi a rischio (es. persone che provengono da esperienze migratorie, persone con comorbidità psichiatrica)
- Familiari, persone di riferimento e datori di lavoro
- Moltiplicatori provenienti da diversi centri di consulenza e aiuto, operatori che lavorano con i giovani
- Responsabili politici a livello comunale e provinciale
- Operatori e rappresentanti nell'ambito della gastronomia, bar, tabacchini e banche
- Studenti/esse

a) La campagna “Azione Dipendenza Gioco”

Il logo bilingue “Azione Dipendenza Gioco” deve essere ancora utilizzato per le offerte e iniziative nell'ambito della prevenzione. Tutte le offerte e progetti qui nominati vengono raccolti sotto questo marchio. La relativa pagina web www.azione-dipendenza-gioco.it serve come pagina web per interessati e parenti, ma anche per moltiplicatori con informazioni sul gioco d'azzardo nonché indirizzi di contatti con offerte di consulenza ed aiuto della Provincia.

b) Campagna di prevenzione RE-START:

La Campagna che nel 2017 è partita come progetto pilota nei prossimi anni verrà rinforzata ed allargata. L'obiettivo è quello di richiamare l'attenzione sui diversi aspetti del gioco d'azzardo con messaggi positivi e a basso impatto e di raggiungere diversi gruppi di popolazione. Per questo vengono utilizzate due strategie: nel primo caso i messaggi vengono elaborati e diffusi direttamente con la popolazione (dal basso verso l'alto). Nel secondo caso invece dette informazioni vengono diffuse attraverso i media, sia della carta stampata che online (dal basso verso l'alto). In questo modo i messaggi possono arrivare agli interessati ed ai loro parenti anche su diversi canali in modo da facilitare l'accesso ad alternative ed offerte di consulenza.

Nel corso del 2018 RE-START verrà portato anche in altri Comuni della Provincia con l'aiuto di nuovi partner e sostenitori e verrà esteso il lavoro di sensibilizzazione a livello territoriale.

La pagina web della campagna www.re-start.it è dinamica e mette a disposizione diversi contenuti a seconda del target e dello stato della campagna. La pagina progetto www.info.restart.it serve tuttora come pagina informativa per partner e sostenitori.

Ulteriori priorità per il 2018:

1. Gratta e Vinci: gratta e vinci sono molto diffusi in Alto Adige, soprattutto tra i giovani ma anche tra la popolazione anziana sono molto apprezzati. C'è da dire che questo tipo di gioco spesso non viene visto come un vero e proprio gioco d'Azzardo e quindi vengono sottovalutati i rischi e pericoli. Per questo motivo nel 2018 la priorità degli interventi e/o campagne di informazione verrà spostata principalmente sul fenomeno "gratta e vinci".
2. Materiale informativo sul gioco d'azzardo patologico per migranti: dallo studio ASTAT del 2016 emerge che proprio ragazzi giovani migranti sono particolarmente a rischio. Loro devono essere raggiunti in modo particolare.

c) Iniziative di prevenzione nelle scuole

Continuare l'elaborazione di progetti di prevenzione destinati alle scuole medie e superiori della Provincia:

- **Percorso mediatico e del gioco d'Azzardo "Glück gehabt/Ci stai al gioco?!"** per classi a partire dalla 2. classe di scuola media è partito durante l'anno scolastico in corso e viene proseguito. Vista la grande richiesta vengono formati ulteriori referenti.
- **Officina – fate il nostro gioco** (a Bressanone e Merano). In riferimento all'esposizione sul gioco d'azzardo "fate il nostro gioco" nell'anno 2013 a Bolzano viene portata in Alto Adige una variante ridotta di questa offerta di prevenzione fortunata. Questa officina è costruita in maniera simile all'esposizione e ha una durata di 10-14 giorni. "Fate il nostro gioco" è accessibile per alunni, adulti ed interessati.

d) Diffusione di informazioni

Diffusione regolare di informazioni su diversi ambiti e canali:

- *Media* italiani, tedeschi e ladini
- Ulteriore distribuzione della brochure sul lavoro di rete.
- Partecipazione degli specialisti in prevenzione e consulenza a diverse manifestazioni come gruppi di discussione, lezioni, conferenze, serate con proiezioni di film etc.
- Sensibilizzazione rivolta a moltiplicatori e persone di riferimento per persone con comportamenti di gioco problematico
- Incontri serali informativi o di discussione sul tema bambini, giovani, gioco d'azzardo, Internet e videogiochi, mostrando i collegamenti con comportamenti problematici o di dipendenza.

- Per il target adulti e anziani verrà predisposta una brochure informativa in collaborazione con gli altri partner intorno al tema gioco d'azzardo.

e) Formazione del personale specialistico

Offerte formative al personale specialistico della prevenzione nonché della consulenza: sul tema gioco d'azzardo e gioco online:

- Formazione dei referenti per i workshops nelle scuole
- Formazione del personale scolastico, nell'ambito della proposta di legge "Mettiamoci in gioco"
- Formazioni interne per collaboratori nell'ambito della prevenzione, consulenza e terapia
- all'occorrenza in cooperazione con i comuni interessati, proseguimento della formazione tenuta da specialisti della prevenzione e della terapia e rivolta a operatori di sale giochi e impiegati bancari sui temi: gioco d'azzardo patologico, riferimenti alla cura, riconoscimento e atteggiamento da assumere con giocatori problematici.

Priorità 2: Promozione dell'attività di ricerca

In seguito all'analisi effettuata dall'Astat sull'epidemiologia del gioco d'azzardo in Alto Adige (2016) per l'anno in corso si vuole focalizzare l'attenzione sull'utilizzo e la diffusione dei gratta e vinci. Sembra che questo problema venga sottovalutato da una parte considerevole della popolazione. Dovranno essere studiate domande specifiche su questo tema ed eventualmente anche elaborate in forma di analisi qualitative.

Sono state proposte le seguenti modalità:

1. **Dati empirici** a misura della diffusione dei gratta e vinci nella popolazione è stata effettuata nel 2016. In questo caso dovrebbero seguire ed essere effettuate analisi dettagliate sui diversi target (per esempio bambini e ragazzi, anziani e/o prove a scandaglio cliniche)
2. Le **interviste qualitative** rivolte a giocatori nel contesto di sale giochi, tabacchini etc. non ancora effettuate dovranno essere eseguite nel corso del 2018. Nell'ambito di un lavoro di ricerca qualitativo potrebbero essere interpellati anche gestori di sale da gioco, specialisti, Forze di Polizia ecc. Lo svolgimento potrebbe avvenire attraverso la collaborazione con l'università nell'ambito di tesi di laurea e master.
3. I **dati a disposizione** del Centro di Riabilitazione Bad Bachgart continueranno ad essere documentati ed analizzati, p.e. dati sull'indebitamento, su tipologie di giocatori, sul peso psicosociale dei parenti, sulla comorbidità ecc. Detti dati verranno stampati per una valutazione intermedia.
4. L'utilizzo **specifico dei gratta e vinci** verrà esaminato a scandaglio su pazienti ricoverati a Bad Bachgart (ca. 100) a mezzo di un questionario.
5. I **dati a disposizione** dei servizi ambulatoriali dei pazienti trattati ambulatoriamente verrà calcolato e paragonato con i dati del gruppo di pazienti ricoverati.

Priorità 3: Consulenza e terapia

Soprattutto per la realizzazione di interventi a carattere terapeutico deve essere tenuta in considerazione una valutazione realistica dei carichi di lavoro collegati. In particolare per le strutture puramente clinico-sanitarie si deve tener conto che un aumento del carico di lavoro è gestibile solo attraverso una maggiore allocazione di risorse del personale. Questo negli ultimi anni non è stato preso in considerazione in misura adeguata e dovrebbe essere migliorato per l'anno 2018.

a) Intervento precoce nelle sale giochi

Implementazione di uno studio pilota nelle sale giochi: in alcune fasce orarie è prevista la presenza di specialisti (terapeuti, assistenti sociali, altre professioni sociosanitarie...) all'interno di sale giochi.

I compiti e le competenze degli specialisti comprendono l'effettuazione di colloqui motivazionali, l'intervento di crisi, la trasmissione di informazioni, anche rispetto al contatto con centri di consulenza e trattamento, etc. Una valutazione accompagnatoria dovrebbe dimostrare quando possa essere sensata e conveniente l'intervento di personale terapeutico all'interno delle sale giochi.

Obiettivi del progetto:

Identificazione precoce di giocatori patologici

Ricerca sul campo: rilevazione di dati quantitativi e qualitativi

Definizione di linee guida per l'intervento precoce

b) Standardizzazione della diagnostica

La predisposizione di una diagnostica standardizzata per la raccolta del gioco d'azzardo patologico è stata sviluppata e continuerà ad essere utilizzata nei servizi specialistici e nelle strutture residenziali. In tal modo è possibile la comparazione tra i diversi Comprensori sanitari e le differenti tipologie di gioco patologico.

c) Sviluppo della terapia individuale

Siccome nel trattamento di malattie da dipendenza la motivazione al trattamento fluttuante presenta uno dei problemi maggiori del trattamento stesso deve essere garantito anche per il futuro un'offerta di trattamento senza lunghe liste di attesa. Ciò comporta un adeguamento del personale operante all'interno dei servizi specialistici.

d) Reti di assistenza

Nel frattempo la creazione di una rete stretta dei servizi nell'assistenza di pazienti con problematiche da gioco d'azzardo patologico funziona bene a livello provinciale. Questo standard dovrebbe essere mantenuto anche per l'anno 2018.

e) Estensione dell'offerta di gruppi terapeutici

Nei singoli Comprensori si rende opportuna l'attivazione di gruppi terapeutici rivolti a giocatori e familiari (a carattere informativo, motivazionale, clinico). Nel 2017 sono state effettuate le prime prove per organizzare serate informative per i familiari; detto procedimento è ancora da ottimizzare. Si rende necessario anche un lavoro di sensibilizzazione.

f) Estensione dell'offerta rivolta ai familiari

Estensione dell'offerta di consulenza/trattamento individuale in regime ambulatoriale e residenziale. Al centro terapeutico Bad Bachgart nel 2018 i gruppi di post-trattamento mensili verranno aperti anche ai parenti accompagnatori.

g) Estensione di offerte terapeutiche specifiche anche in ambito residenziale

Accanto all'ormai affermata offerta terapeutica residenziale rivolta ai giocatori, si sta valutando l'ipotesi di inserire ed aumentare il coinvolgimento dei familiari in appositi colloqui familiari.

h) Proseguimento degli incontri di supervisione tra servizi specialistici

In questo caso dovrebbero essere effettuati 4 incontri annuali. Per l'organizzazione di questi incontri nel 2018 se ne occuperà Bad Bachgart.

Contenuti: scambio di esperienze, discussione casi, chiarimento su questioni specialistiche

i) Rilevazione precoce in Carcere

Nel corso del 2015 è stato predisposto nell'ambito dell'Unità Operativa Tossicodipendenze (UOTD) del Carcere di Bolzano uno strumento di screening che rileva, oltre al consumo di sostanze e alcol, comportamenti legati al gioco d'azzardo. Questo potrebbe rendere possibile l'accesso a possibilità terapeutiche rivolte a una popolazione a rischio come i carcerati, predisponendo un contatto con strutture terapeutiche poco prima della scarcerazione. Fino ad oggi uno screening per tutti i carcerati non è stato possibile a causa di problemi organizzativi interni al carcere. Nel 2018 a questo proposito si vuole ripartire con un nuovo tentativo.

Priorità 4: Lavoro di rete

Proseguirà la stretta collaborazione tra rappresentanti della Rete e responsabili politici e dell'amministrazione a livello comunale e provinciale. L'obiettivo è quello di migliorare le condizioni normative contestuali al gioco d'azzardo. Particolare attenzione verrà dedicata alla tutela dei giovani e dei giocatori stessi.

Verranno estesi e intensificati i contatti con iniziative e reti istituzionali a livello nazionale.

Associazione dei comuni e comuni

Nel corso del 2018 dovranno essere comunicate ai comuni informazioni il più possibile dettagliate sul gioco d'azzardo. Ai sindaci dovranno essere presentate le possibilità nell'ambito della prevenzione del gioco d'azzardo. I comuni che vorranno effettuare progetti, formazioni e manifestazioni informative o simili, verranno supportati e accompagnati da operatori specializzati.

Gruppo di lavoro sulla regolamentazione del gioco d'azzardo

Gli incontri del gruppo di lavoro dovranno proseguire anche nell'anno in corso. Il testo unico dovrà entrare in vigore dopo essere stato terminato dal gruppo di lavoro e dopo la delibera della Giunta Provinciale. Questo testo di legge costituirà la base futura per la gestione da parte dei rappresentanti politici dell'ambito del gioco d'azzardo, portando ordine in un insieme di leggi spesso confusive.

Collaborazione con altri servizi specialistici

Lo scambio e la sinergia con altri esperti a livello nazionale e internazionale verranno ulteriormente approfonditi, con particolare attenzione con la Provincia di Trento e i confinanti paesi di lingua tedesca.

Collaborazione all'interno della rete per il Gioco d'Azzardo Patologico

La collaborazione tra servizi sanitari e sociali verrà ulteriormente promossa, poiché la questione delle problematiche economiche in presenza di gioco d'azzardo patologico colpisce in particolare le famiglie. Soprattutto in casi singoli di pazienti è utile che si affermi una rete di servizi di riferimento con i servizi sociali o nello specifico il Servizio Consulenza Debitori della Caritas.

La rete per il gioco d'azzardo si incontra due volte all'anno mentre i coordinatori più volte all'anno.

Gennaio 2018

Stefano J. Müller

Christo Rodin

Bettina Meraner

Gesundheitsbezirk Comprensorio
Bozen Sanitario di Bressanone
THERAPIEZENTRUM CENTRO TERAPEUTICO
"BAD BACHGART" "BAD BACHGART"
Therapeuten Leiter Dirigente psicologica Sanitario
Dr. Helmut Zingerle

FORUM PRÄVENTION ONLUS
PREVENZIONE
I-39100 BOZEN-BOLZANO, Talfergasse 4 Via Talvera
Tel.: 0471 324801 - 324463 - Fax 0471 940220
info@forum-p.it
Steuernr./Cod.Fisc.: 94074740211
MwSt.-Nr./P.IVA: 02267890214

Gesundheitsbezirk Comprensorio
Bozen Sanitario di Bolzano
D.F.A. DIENST F. ABHÄNGIG- SER.D-SERVIZIO
KEITSERKRANKUNGEN DIPENDENZE
Geschäftsführende Direttice Reggente
Psychologin Psicologa
Dr. Bettina Meraner